

presso il Ministero della Giustizia

11 NUOVI TECNICI DEL VERDE PER PROGETTARE E GESTIRE PARCHI E GIARDINI

Roma, 18 novembre 2014. Presso la Fondazione "Edmund Mach", con sede a San Michele all'Adige (*TN*), nei giorni scorsi si sono diplomati undici nuovi "Tecnici superiori del verde"; hanno infatti concluso con successo il Corso *post*-diploma organizzato nell'ambito dell'alta formazione professionale Teresa Curzel, Stefania Degasperi, Massimiliano Strino, Milo Tamanini, Sergio Tommasi, Prisca Rizzoli, Mattia Balbinot, Martina Biesuz, Luca Casagrande, Omar Cozzucoli, Michele Dalcastegnè, ora pronti ad entrare nel mondo del lavoro per progettare, realizzare e gestire le aree verdi.

Lo potranno fare, fra l'altro, iscrivendosi all'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati in quanto il Corso che hanno frequentato è stato preventivamente riconosciuto dal Collegio Nazionale come idoneo percorso sostitutivo del tirocinio professionale, che dunque non deve più essere né svolto né replicato. Pertanto fra i nuovi undici "Tecnici superiori del verde" e l'attività libero professionale si frappone ancora solo il superamento dell'esame di Stato abilitante alla professione che gli interessati potranno sostenere nel 2015.

Ad oggi sono 31 i tecnici diplomati dal corso promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, progettato ed attuato dalla Fondazione "Edmund Mach", insieme ad altri *partners*, quali il Dipartimento Risorse Forestali e Montane della Provincia Autonoma di Trento, la Federazione Trentina delle Cooperative, il Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione "Edmund Mach", il Comune di Trento, il Comune di Pergine Valsugana e con il patrocinio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati; il corso è composto da 300 ore di lezione con un percorso formativo suddiviso tra lezioni teoriche ed esercitazioni e periodi di praticantato presso aziende italiane e straniere.

L'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati dal 2012 è diventato il primo nel settore come numero di candidati agli esami abilitanti, contribuendo a questo risultato la profonda innovazione di cui l'Albo si è reso protagonista e le molte collaborazioni avviate, come quella con la Fondazione "Edmund Mach" e l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige (*TN*).